

Si sa che il sale è ormai oro bianco, lo hanno dimostrato i bilanci comunali chiusi alla fine dell'anno. Incurante del fatto che il costo del sale sia impennato dai 5 ai 6 euro al quintale in Italia a 9 euro al quintale, la Befana ha portato un "gelicidio". Le strade si sono trasformate in trappole. Ma, oro o non oro, il ritardo o, in alcuni casi, l'assenza totale di sale dalle strade comunali ha finito col trasformarsi in una prigione.

Ecco il quadro scivolosissimo. Ieri mattina, una donna incinta non ha potuto raggiungere il ginecologo in tempo per la visita di controllo. «Per fortuna mio figlio nascerà a giugno - ha commentato la 30enne al termine della disavventura, in una frazione del Comune di Bettola, dopo un'ora di tentativi di spostamento su una macchina diventata come una "barca" alla deriva tra ghiaccio e auto dei vicini finite nel canale - altrimenti se il termine fosse scaduto in questi giorni non so davvero come avrei fatto».

Chi si è avventurato in strada, nei comuni piacentini al confine tra il territorio collinare e montano, ha dovuto abbandonare l'auto in strada dopo pochi metri ed è tornato a casa in ginocchio. Sono stati gli stessi abitanti, in particolare dai comuni di Morfasso e Bettola, a rivolgersi a *Libertà* per segnalare i disagi incontrati. Il coro è unanime: «Sono stati ignorati i preallarmi, si sa che dopo la pioggia con queste temperature arriva il ghiaccio» hanno commentato gli esperti "montanari". «La salita che porta a casa mia, una strada comunale nel comune di Bettola - ha sottolineato ad esempio la futura mamma - è diventata un'unica lastra di ghiaccio. Io e il mio fidanzato abbiamo impiegato mezz'ora per salire dalla strada e mezz'ora per scendere. Altre macchine, intorno, avevano bisogno di aiuto, sono finite fuori strada. A Carmiano, nel Comune di Vigolzone, non c'era ghiaccio,

hanno buttato preventivamente il sale. Lo stesso è capitato in altri Comuni della Valnure. Perché bisogna sempre aspettare che qualcuno si faccia male?».

Bettola è un comune montano che conta 230 km di strade. Ci so-

no due mezzi spargisale e tre operai. Difficile arrivare dappertutto in tempi rapidi. Eppure per gli abitanti «bisognava pensarci prima».

Qualche sindaco, in passato, aveva anche dichiarato che non a-

vrebbe saputo come pagare il sale. Basta guardare al caso bobbiese, dove le frazioni sono state interessate dallo stesso fenomeno. «Gli altri anni - aveva precisato il sindaco Marco Rossi a dicembre - spendevamo per il sale 1.500

euro circa. Nel 2008 abbiamo speso 2.500 euro. Ma nel 2009 abbiamo sfiorato, siamo arrivati a una spesa record di 15mila euro. Abbiamo 160 km di strade, non è facile intervenire su tutte».

Elisa Malacalza



Strade come lastre di ghiaccio ieri a Rocchetta di Morfasso; boschi coperti di ghiaccio a Montosero di Bettola (foto Lunardini e Marina)



## «Abbandonate le auto, c'è chi è tornato a Casale gattonando»

Sos da Morfasso, anziani rimasti senza badanti

Impossibile camminare e, soprattutto, restare in piedi. Saltate le giornate di lavoro, chiusi gli agriturismi. Le badanti e le assistenti domiciliari non sono riuscite a raggiungere i vecchietti delle frazioni dell'Alta Valdarda, in molti casi. Maria Rigolli si trovava ieri mattina a Casale, vicino a Monastero di Morfasso: «Siamo isolati da ieri pomeriggio (giovedì per chi legge, *ndc*), siamo prigionieri nelle nostre case. C'è una patina di ghiaccio ovunque, è mezzogiorno passato e non è ancora passato nessun mezzo. Chi si è mosso ha messo a repentaglio la propria incolumità, molte macchine si sono gi-

rate su loro stesse. L'unica cosa da fare è stata abbandonare le macchine sul posto, alcuni miei vicini di casa sono tornati a casa gattonando. Mi riferisco alle due strade della frazione di Casale, a nord e a sud delle due provinciali: le provinciali - sottolineo - sono pulite, è bastato che passasse lo spartineve e lo spargisale, cosa che non è accaduta sulle comunali. Stiamo cercando noi di provvedere con un po' del nostro sale, tanto per poter almeno uscire di casa». È stato contattato il Comune? «Questa è la beffa - risponde la cittadina - abbiamo chiamato in Comune ma non abbiamo ricevuto nessuna ri-

sposta, non c'era nessuno, né il sindaco, né l'assessore ai lavori pubblici. Noi che abitiamo in montagna sappiamo che non possiamo pretendere un servizio veloce ma mezzi non ne sono passati da ieri pomeriggio. Ora sono da mia madre, ero qui in attesa della badante. L'ho chiamata e le ho detto di fermarsi a Lugagnano, è troppo pericoloso arrivare qui. Così ho saltato il giorno di lavoro. Paradossalmente questa signora è arrivata dalla Romania facilmente. È più facile arrivare in macchina dall'Est Europa che muoversi nel Comune di Morfasso. Spero si alzi la temperatura, ormai non spero in un

intervento del Comune. Un'altra ragazza, una mia vicina di casa, lavora in un ricovero, ha provato a muoversi con la macchina ma è tornata indietro, spaventata. Anche un cuoco ha faticato moltissimo per raggiungere l'agriturismo dove lavora». «La strada è impraticabile - aggiunge un altro abitante di Monastero, che preferisce restare anonimo - io ho una jeep ma non è servito, ho rischiato di volare fuori strada. Anche a Casale, San Giorgio di Morfasso le strade sono gelate. Quasi nessuno è riuscito ad andare a lavorare. Se fosse dovuta intervenire un'ambulanza non credo ce l'avrebbe fatta».

primo aumento di temperatura - si vedono inoltre anche sul monte Alfeo, nel comune di Ottone.

**FRAZIONI ISOLATE NEL VERSANTE PARMENSE: INTERVENGONO 30 TECNICI DELL'ENEL** - Poco distante dal comune di Farini, nel versante parmense, a Bedonia e Borgotaro, la pioggia gelata caduta sulle strade ha provocato l'isolamento di alcune frazioni, con conseguenti problemi lungo le linee elettriche (interventuti 30 tecnici Enel) e il timore scattato in Alta Valnure per il possibile verificarsi di un fenomeno analogo nel piacentino, considerate le segnalazioni per scarsa copertura sia di rete cellulare che di rete telefonica che "piovono" ad ogni ondata di maltempo da alcune frazioni, come ad esempio Montereeggio di Farini. Cosa dobbiamo aspettarci nei prossimi giorni?

**OSSERVATORIO ALBERONI: LE TEMPERATURE AUMENTERANNO** - «Le temperature aumenteranno progressivamente - spiega Matteo Cerini, dall'Osservatorio Alberoni - non sono previsti fenomeni precipitativi o gelate anche nelle quote collinari; le precipitazioni saranno a carattere di pioggia, ma deboli e si verificheranno soprattutto domani (quindi oggi per chi legge, *ndc*) e tra domenica sera e lunedì mattina». Gli abitanti di Morfasso e delle altre zone della provincia interessate da gelate possono tirare un sospiro di sollievo per le condizioni meteo anche se lo scioglimento del ghiaccio potrebbe aggravare i fenomeni di dissesto idrogeologico. «Da martedì - conclude Cerini - le condizioni si stabilizzeranno e non ci dovrebbero più essere in settimana cali termici sostanziali, le temperature resteranno, salvo modifiche, superiori alla norma. Farà, insomma, un pochino più caldo».